



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., ad esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità da destinare al potenziamento dell'attività e delle strutture del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica ai fini del monitoraggio dei progetti di partenariato pubblico privato mediante incarichi di collaborazione professionale.

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e s.m.i. ed in particolare l'articolo 7;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il Decreto 31 dicembre 2021, del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stata disposta la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024” pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021 e per il triennio 2021-2023, emanato dall'Onorevole Ministro in data 31 dicembre 2021;

VISTO il D.M n. 320 del 10 gennaio 2022 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Anno Finanziario 2022 –

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 settembre 2021 recante l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero;

VISTO l'articolo 2, comma 13 bis del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che prevede che “ *Ai fini del monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 626, della legge 27 dicembre 2019, n.160, anche con riferimento alle opere necessarie a perseguire le finalità di cui al presente articolo realizzate mediante il ricorso al partenariato pubblico-privato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e' autorizzato ad avvalersi, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nel limite complessivo di spesa di 100.000 euro per l'anno 2020 e di 200.000 euro annui a decorrere dall'anno 2021, di esperti individuati all'esito di una selezione comparativa effettuata mediante avviso pubblico*

tra persone di comprovata esperienza ed elevata professionalità da destinare al potenziamento dell'attività e delle strutture del citato Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Al relativo onere, pari a 100.000 euro per l'anno 2020 e a 200.000 euro annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2020-2022, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2020, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero»;

VISTO l'articolo 1, comma 626, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che” *Ai fini del monitoraggio delle clausole di flessibilità nell'ambito delle regole del Patto di stabilità e crescita europeo, con particolare riferimento alle previsioni contenute nei documenti di cui agli articoli 10 e 10-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per la definizione del corretto trattamento statistico e contabile delle operazioni di partenariato pubblico-privato le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni e i dati relativi alle operazioni effettuate ai sensi degli articoli 180 e seguenti del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono individuate le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al periodo precedente.*”

VISTO l'articolo 7 comma 4, ultimo capoverso, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che prevede che “.....*Con le medesime modalità di cui all'art. 1 del presente decreto sono conferiti gli incarichi di cui all'art. 2, comma 13-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77*”;

VISTO l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione decreto 14 ottobre 2021 recante “*Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR*”;

VISTA la Determina del Ragioniere generale dello Stato n. prot. 39 del 16/02/2022 che assegna in gestione unificata il capitolo 2659 “*Spese relative al personale esperto ai fini del monitoraggio delle clausole di flessibilità nell'ambito delle regole del patto di stabilità e crescita europeo*”;

VISTO l'interpello interno prot. N. 4117 del 14 gennaio 2021 pubblicato in data 18 gennaio 2021 per la selezione di 6 unità di personale per le esigenze del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in possesso delle competenze necessarie ad effettuare le seguenti attività: Programmazione e progettazione di progetti di partenariato pubblico-privato con particolare riferimento alla edilizia sanitaria e ai contratti di efficientamento energetico. Predisposizione di bandi di gara e contratti relativi alle operazioni di PPP secondo le linee guida EPEC Analisi Value for money. Analisi economico – finanziaria dei progetti di PPP con particolare riferimento al closing finanziario. Analisi e monitoraggio dell'impatto sui saldi di finanza pubblica delle operazioni di partenariato pubblico-privato.

VISTO l'esito negativo del succitato interpello come da verbale redatto in data 23 febbraio 2021 dall'Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 luglio 2010 che disciplina le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa;

DECRETA

Art. 1 Oggetto del bando

In base a quanto previsto dall'art. 7 comma 4, ultimo capoverso, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 l'Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica (Igecofip) per il tramite della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica indice le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, per selezionare 4 esperti, 2 con profilo giuridico e 2 con profilo economico finanziario, di comprovata esperienza ed elevata professionalità, da destinare al potenziamento dell'attività e delle strutture del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai fini del monitoraggio dei progetti di partenariato pubblico privato intrapresi dalle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 2, comma 13 bis, del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Art. 2 (Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

Gli esperti sono destinati al potenziamento dell'attività e delle strutture del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS) ai fini del monitoraggio e della valutazione degli aspetti procedurali, contrattuali ed economico-finanziari relativi ai progetti di partenariato pubblico privato intrapresi dalle Pubbliche Amministrazioni, anche nell'ambito del PNRR, nonché del loro impatto sui saldi di finanza pubblica.

Saranno chiamati pertanto a:

1. Profilo giuridico

- a) Supportare la Ragioneria Generale dello Stato nella redazione dei contratti standard e annessi allegati, compresa la relazione illustrativa, relativi a operazioni di Partenariato pubblico privato con riferimento alle seguenti tipologie contrattuali:
 - Concessione di costruzione e gestione, in particolare nel settore dell'edilizia sanitaria e scolastica
 - Contratti di efficientamento energetico
 - Locazione finanziaria di opere pubbliche
 - Contratto di disponibilità
- b) Coadiuvare la RGS nella analisi del quadro normativo che regola le operazioni di partenariato pubblico privato, compresi i contratti di efficientamento energetico e individuazione delle necessarie modifiche del quadro regolatorio affinché lo stesso sia in linea con le regole Eurostat.
- c) Coadiuvare la RGS nella analisi dell'impatto normativo delle proposte di modifica del Codice dei contratti (decreto legislativo n. 50 del 2016) con particolare riguardo agli articoli 180 e seguenti, nonché nella analisi degli aspetti procedurali e contrattuali delle operazioni di partenariato.

- d) Supportare le Pubbliche Amministrazioni nella redazione di bandi di gara e contratti relativamente alle operazioni di cui agli articoli 180 e seguenti del Decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti) nonché nell'utilizzo del portale sul monitoraggio delle operazioni di Partenariato Pubblico Privato di cui all'articolo 1, comma 626 della legge 160 del 2019.

2. Profilo economico finanziario

- a) Supportare la RGS nel potenziamento del portale sul monitoraggio delle operazioni di PPP di cui all'articolo 1, comma 626 della legge 160 del 2019 attraverso l'assistenza alle PA aggiudicatrici, l'analisi dei contratti di Partenariato pubblico privato e di efficientamento energetico e la verifica dell'impatto sui saldi di finanza pubblica.
- b) Coadiuvare la RGS nella analisi dell'impatto finanziario delle operazioni di PPP con particolare riferimento a tutte le operazioni programmate nell'ambito del PNRR, in ordine ai profili di sostenibilità economica e finanziaria e in ordine alla comparazione valutativa rispetto alle procedure dell'appalto.

Art. 3 Soggetti ammessi, requisiti e incompatibilità

Possono presentare domanda coloro che possiedono i seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

1. Profilo giuridico

Esperienza almeno quinquennale in una delle seguenti attività:

- Analisi e predisposizione di progetti di partenariato pubblico-privato, compresi i contratti di efficientamento energetico e con particolare riferimento alla edilizia sanitaria e scolastica;
- Predisposizione di bandi di gara e contratti di partenariato pubblico privato ai sensi degli articoli 180 e seguenti del Codice dei contratti con particolare riferimento all'edilizia sanitaria e scolastica, nonché di contratti di concessione e/o di locazione finanziaria e/o di disponibilità.

Titoli di studio e specializzazione richiesta da indicare nel curriculum vitae:

- CLASSE LMG01 Lauree Magistrali in Giurisprudenza -Corso di laurea magistrale in giurisprudenza ed equiparate.
- Dottorato o specializzazione post-laurea o master in diritto pubblico o amministrativo.

Titoli preferenziali :

- partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali nella materia;
- studio, analisi e ricerca svolte dal candidato sulla applicazione del Codice di contratti con particolare riferimento agli articoli 180 e seguenti del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- Pubblicazione di articoli e/o monografie attinenti le operazioni di Partenariato pubblico privato
- livello di conoscenza della lingua inglese

2. Profilo economico finanziario

Esperienza almeno quinquennale in una delle seguenti attività:

- progettazione ed esecuzione di operazioni di finanza strutturata per la pubblica amministrazione (mutui strutturati, cartolarizzazioni, operazioni di PPP in finanza di progetto)

- analisi sulle riclassificazioni a debito pubblico dei conferimenti pubblici di debito, equity e garanzie (contingent liabilities) nel partenariato pubblico privato;
- analisi e predisposizione di progetti di partenariato pubblico-privato, anche con riferimento alla edilizia sanitaria e scolastica;
- analisi e predisposizione dei contratti di efficientamento energetico
- analisi della sostenibilità economico-finanziaria delle operazioni di partenariato pubblico privato e comparazione con le procedure di appalto;
- analisi dei piani economico finanziari e allocazione dei rischi secondo le regole Eurostat ai fini dell'impatto sui saldi di finanza pubblica sia delle operazioni di PPP che delle concessioni a tariffazione esterna;

Titoli di studio e specializzazione richiesta da indicare nel curriculum vitae:

- CLASSE LM16 Lauree Magistrali in Finanza- Corso di laurea magistrale in finanza e assicurazioni - CLASSE LM56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia -Corso di laurea magistrale in economia politica - CLASSE LM77 Lauree Magistrali in Scienze Economico-Aziendali - Corso di laurea magistrale in intermediari, finanza internazionale e risk management - CLASSE LM83 Lauree Magistrali in Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie - Corso di laurea magistrale in scienze attuariali e finanziarie ed equiparate.
- Dottorato o specializzazione post-laurea o master in discipline economiche.

Titoli preferenziali:

- partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali nella materia;
- studio, analisi e ricerca svolte dal candidato in materia di trattamento statistico delle operazioni di concessione e di PPP secondo il Regolamento UE n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013, il documento EPEC "A guide to the statistical treatment of PPP's" del Settembre 2016, il documento EPEC "A guide to the statistical treatment of Energy performance contracts" del Maggio 2018;
- Pubblicazione di articoli e/o monografie attinenti le operazioni di Partenariato pubblico privato
- livello di conoscenza della lingua inglese.

L'incarico è espletato personalmente dal soggetto chiamato in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione sulla base delle esigenze espresse dal Responsabile unico del procedimento, anche utilizzando i locali e le attrezzature della sede ministeriale di Via XX Settembre 97, Roma.

Art. 4 Modalità di presentazione delle candidature

La presentazione delle candidature avviene attraverso il portale messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e secondo le modalità definite con il decreto del Ministro per la funzione pubblica del 14 ottobre 2021. I candidati sono tenuti ad inviare le proprie candidature secondo quanto indicato nell'avviso che verrà pubblicato sul portale.

Art. 5 Modalità di conferimento e durata dell'incarico

L'incarico sarà conferito ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 27 luglio 2010 a coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria sulla base della disponibilità delle risorse finanziarie

stanziato in bilancio e delle specifiche necessità della Ragioneria Generale dello Stato e sottoscritto dall'Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica della Ragioneria generale dello Stato, **dottor Pierpaolo Italia**.

Il contratto viene approvato dal Ragioniere generale dello Stato e sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio centrale di bilancio.

L'incarico avrà la durata di massimo 3 anni e non sarà rinnovabile. Potrà solo essere prorogato, ove se ne ravvisi l'interesse, per il tempo strettamente necessario a completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito.

L'incaricato deve comunicare tempestivamente ogni eventuale interruzione del rapporto nonché l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto dell'incarico, al fine di consentire all'Amministrazione di intervenire con soluzioni alternative.

Inadempienze gravi e/o ripetute rispetto agli obblighi contrattuali comportano il diritto per l'Amministrazione di interrompere il rapporto.

L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad accedere all'organico del Ministero dell'economia e delle finanze.

Gli interessati non devono trovarsi in una situazione di incompatibilità con l'assunzione dell'incarico. In particolare, sono incompatibili con lo svolgimento dell'incarico eventuali incarichi in corso presso società concessionarie private o presso investitori istituzionali o soggetti proponenti progetti di partenariato pubblico privato.

L'esperto, all'atto della accettazione dell'incarico di cui all'articolo 1, deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero l'esistenza di condizioni di conflitto di interesse con la struttura.

La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce motivo di decadenza dell'incarico medesimo.

Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. E' vietata, per tutto il periodo di espletamento dei compiti di esperto presso la Ragioneria generale dello Stato l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse. E' altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di condotta dei dipendenti pubblici", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché quelli previsti dal codice di comportamento del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'amministrazione si riserva di valutare, alla luce delle disposizioni vigenti, eventuali situazioni di incompatibilità sia con l'assunzione dell'incarico sia con il suo mantenimento. A tal fine l'incaricato è tenuto a dare immediata comunicazione delle attività lavorative, in via autonoma o subordinata, sopravvenute a quelle specificate nel *curriculum vitae*.

Art. 6 Luogo e modalità di realizzazione

Luogo: principalmente Roma – MEF via XX Settembre, 97 Roma. Non è esclusa la possibilità di spostamenti in caso di progetti relativi ad investimenti effettuati dagli enti territoriali

Modalità di realizzazione: gli esperti saranno chiamati a partecipare a riunioni e a gruppi di lavoro a seconda delle necessità che verranno espresse dalle PA e dalla Ragioneria generale dello Stato. A redigere rapporti e relazioni nonché bandi di gara e contratti

Potranno essere loro affidati singoli progetti specifici sui quali dovranno relazionare alla RGS di volta in volta secondo linee operative che verranno stabilite solo successivamente alla individuazione del progetto ovvero ad altri compiti in base ai bisogni della Ragioneria Generale dello Stato e della PA appaltatrice.

Art. 7 Compenso

Per gli esperti è previsto un compenso massimo pari a 50.000 euro l'anno, per un totale di 100 giorni uomo, al lordo degli oneri accessori di legge a carico dell'amministrazione e dell'IVA se dovuta.

Verrà erogato solo a partire dalla registrazione del decreto ministeriale di approvazione del contratto e liquidato trimestralmente dopo apposita verifica dei risultati raggiunti da parte del Responsabile del procedimento.

L'incarico viene svolto senza vincolo di subordinazione e l'esperto è libero di organizzare le modalità del suo espletamento.

L'erogazione avverrà sulla base della apposita dichiarazione effettuata dal responsabile del procedimento relativa alla puntualità e completezza della prestazione.

E' previsto un rimborso spese per missioni, strettamente legate all'attività dell'incarico debitamente e preventivamente autorizzate dal Responsabile del procedimento, dietro presentazione di idonea documentazione, secondo le norme vigenti in materia per i dipendenti delle Amministrazioni dello Stato, con qualifica dirigenziale di livello generale.

Art. 8 Termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura

Il termine entro il quale sarà resa nota la conclusione delle procedure è il 31 luglio 2022.

Art. 9 Valutazione

Ai fini della della valutazione delle candidature in base a quanto previsto dall'articolo 4 del decreto ministeriale 27 luglio 2010 viene nominata la seguente commissione:

- Dottor Pierpaolo Italia- Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica;
- Dottoressa Regina Genga – direttore dell'ufficio IX dell'Igecofip;
- Dottor Federico Nusperli – dirigente dell'Ufficio II dell'Igecofip.

La valutazione sarà effettuata sulla base della valutazione documentale e di un colloquio.

In base a quanto stabilito dall'articolo 4 Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021 entro dieci giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande sul portale appositamente istituito dalla Presidenza del Consiglio, sulla base degli elenchi dalla stessa trasmessi,

verranno invitati al colloquio selettivo un numero di candidati per il conferimento dell'incarico pari ad almeno quattro volte il numero di professionalità richieste, al fine di assicurare il rispetto della parità di genere, un numero superiore di candidati.

Ad ogni singolo curriculum verrà attribuito un punteggio che valuti gli elementi di seguito indicati.

I. Qualificazione professionale

I titoli di studio e di specializzazione da considerare ai fini della selezione, sono quelli relativi a corsi di specializzazione post laurea, master o di dottorato ulteriori rispetto a quelli richiesti nel bando desunti dal curriculum vitae

No = 0

Si = 1

II. Esperienza pluriennale nelle operazioni di partenariato pubblico privato

L'esperienza in materia di operazioni di partenariato pubblico privato, parametrata agli anni di attività, deve essere valutata sulla base di quanto indicato nel *curriculum vitae* in merito alle esperienze acquisite nel corso di attività lavorativa svolta presso società private o enti del settore pubblico o enti territoriali.

Valutazione:

>5-6 anni=1

>6-7 anni=2

>7-8 anni=3

>8-9 anni = 4

>9-10 anni=5

>10 – 11 anni = 6

>11-12 anni= 7

>12 anni=8

II. Pubblicazione di articoli e/o monografie attinenti operazioni di partenariato pubblico-privato elencati nel curriculum vitae

L'esperienza professionale è attestata anche dalla pubblicazione di opere che trattano in maniera approfondita e con criteri scientifici argomenti e temi specifici, inclusi singoli capitoli o sezioni all'interno di altre pubblicazioni, nonché di articoli attinenti alla materia specifica su riviste scientifiche, quotidiani o attraverso altri canali.

Valutazione (punteggio non cumulabile):

No = 0

Si = 1

III. Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali o internazionali sul partenariato pubblico privato

L'esperienza nei processi di definizione delle regole relative alle operazioni di partenariato pubblico privato, sulla base di quanto dichiarato nel *curriculum vitae*, deve essere desumibile dalla partecipazione a gruppi di lavoro nazionali o internazionali.

Valutazione:

No = 0

Si = 1

IV. *Studio, analisi e ricerca svolte dal candidato in materia di trattamento statistico delle operazioni di concessione e di PPP o sulla applicazione del Codice di contratti con particolare riferimento agli articoli 180 e seguenti del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Per il profilo economico finanziario può essere valutata l'attività di studio, analisi e ricerca svolte dal candidato in materia di trattamento statistico delle operazioni di concessione e di PPP secondo il Regolamento UE n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013, il documento EPEC "A guide to the statistical treatment of PPP's" del Settembre 2016, il documento EPEC "A guide to the statistical treatment of Energy performance contracts" del Maggio 2018 e dichiarate nel *curriculum vitae*.

Per il profilo giuridico può essere valutata l'attività studio, analisi e ricerca svolte dal candidato in materia di applicazione del Codice di contratti (redazione bandi di gara e contratti) con particolare riferimento alle operazioni di cui agli articoli 180 e seguenti del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Valutazione:

No = 0

Si = 2

V. *Conoscenza della lingua inglese*

E' richiesto un livello di conoscenza non inferiore a B2 e deve essere desunto dal curriculum vitae

Livello di conoscenza inferiore al B2 = 0

Livello di conoscenza uguale o superiore al B2 = 1

Il punteggio massimo raggiungibile dal candidato è di 14 punti dato dalla somma dei punteggi massimi stabiliti per ciascun criterio di valutazione.

Ad esito di un colloquio mirante a valutare l'esperienza dichiarata nel curriculum, la commissione redigerà un verbale con l'indicazione di due graduatorie una per ogni profilo professionale richiesto, e individua, con provvedimento motivato, i soggetti ai quali conferire l'incarico.

A parità di punteggio verrà preferito, nella assegnazione dell'incarico, il candidato più anziano di età.

Le due graduatorie saranno approvate con atto del Ragioniere generale dello Stato.

Il conferimento sarà registrato anche nel Portale della Presidenza del Consiglio.

Art. 10 Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

La verifica dell'esecuzione della collaborazione e del buon esito dell'incarico verrà effettuata dal dirigente dell'Ufficio IX dell'Ispettorato generale per la finanza e la contabilità pubblica, secondo quanto indicato dall'articolo 8 del decreto ministeriale 27 luglio 2010.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del consiglio dei Ministri relativamente alla fase della pubblicazione dell'avviso e raccolta delle candidature.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196 del 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali contenuti nelle candidature pervenute sono utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della procedura e per la gestione del rapporto che dovesse instaurarsi in esito alla stessa.

Gli stessi sono conservati presso l'Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 196 del 2003.

Art. 12 Trasparenza

L'avviso di selezione verrà pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul portale InPA.

Ogni fase della procedura verrà pubblicata sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze nella sezione "Amministrazione trasparente".

La struttura di riferimento è l'Ufficio IX dell'Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica. Il responsabile del procedimento per la Ragioneria generale dello Stato è la dottoressa Regina Genga. Per il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, il responsabile del procedimento è l'Ufficio per i concorsi e il reclutamento.

Art. 13 (Disposizioni finali)

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Ragioniere Generale dello Stato
Biagio Mazzotta